



Comune di Ornavasso
Gemeinde Urnafasch

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che il Comune di Ornavasso (VB) ha aderito con Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 23 luglio 2001 alla Convenzione istitutiva della gestione associata del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 del Piemonte (di seguito la "Convenzione") solo in quanto imposta per legge (pena l'adesione per il tramite di un commissario *ad actum*) pur ritenendo erronea la definizione e delimitazione in un unico bacino per due realtà territoriali – quella del Verbano-Cusio-Ossola (di seguito "VCO") e quella della pianura novarese – profondamente differenti a livello geografico, storico, sociale, economico nonché per quantità, qualità, utilizzo, problematiche e gestione delle risorse idriche ivi rispettivamente presenti e, da ultimo ma non per importanza, per le differenti situazioni di rischio idrogeologico, di disagio sociale e di servizi complessivamente erogati a favore delle relative popolazioni residenti.

Considerato inoltre che per le succitate ragioni il Consiglio Comunale di Ornavasso ritiene conseguentemente fallace il raggiungimento, nell'Ambito Territoriale Ottimale (di seguito il o gli "ATO") n. 1 del Piemonte dell'unitarietà del regime tariffario.

Affermato che la predetta erroneità si è palesata sin dall'approvazione da parte dell'ATO n. 1 del Piemonte del piano degli investimenti e del piano tariffario e si è resa di palmare evidenza non appena applicata concretamente agli utenti la dinamica tariffaria e non appena verificata la sproporzione tra aumenti tariffari, investimenti a breve e medio periodo sul territorio dei differenti Enti Locali e servizio attualmente erogato.

Rilevato che la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 prescrive all'art. 1, comma 38, che le Regioni rideterminino gli ATO entro il 1 luglio 2008 se non già coincidenti con i confini provinciali, con valutazione prioritaria degli stessi territori provinciali quali ambiti territoriali ottimali ed attribuzione delle funzioni in materia di servizio idrico integrato di norma alla

provincia corrispondente ovvero, in caso di bacini di dimensioni più ampie, alle province interessate sulla base di appositi accordi ovvero ancora ad una delle forme associative tra comuni di cui agli articoli 30 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Preso atto, tra l'altro, che la previsione di un unico ATO per i territori delle province del VCO e di Novara non tiene in alcun conto del riconoscimento delle "*condizioni speciali di autonomia nella gestione delle funzioni e delle risorse*" sancita dall'art. 8 dello Statuto della Regione Piemonte per le province con prevalenti caratteristiche montane.

Tenuto inoltre conto che, contrariamente a quanto disposto dall'art. 26 della Convenzione, il Presidente dell'Autorità d'Ambito non ha mia convocato ("*entro due anni dalla data di stipulazione e successivamente almeno con cadenza annuale*") la Conferenza Generale di tutti gli Enti Locali partecipanti all'ATO n. 1 del Piemonte al fine di discutere e valutare se le problematiche relative all'organizzazione del servizio idrico integrato ed in particolare le norme della Convenzione mantengano funzionalità ed adeguatezza al raggiungimento dei fini perseguiti.

Sancita l'inderogabile necessità per gli utenti dell'ATO n. 1 del Piemonte di rideterminare la dinamica tariffaria attualmente applicata e ciò, se del caso, anche mediante la contestuale revisione del piano degli investimenti nonché di modificare in ogni caso l'ambito territoriale dello stesso ATO n. 1 del Piemonte.

Tenuto presente, infine, che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento approvato il 21 aprile 2005 dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 1 del Piemonte i Signori **Sergio Vedovato, Giovanni Desanti, Giuseppe Signorelli, Giuseppe Cremona, Valter Brusita, Nello Francesco Ferlaino, Giovanni Orlando, Luigi Zabarini, Marino Spagnolini, Paolo Pepe, Enzo Zanotti Fregonara, Claudio Canotti, Luigi Airoidi, Ezio Barbetta, Angelo Gemelli, Claudio Sonzogni, Alvaro Bernardini, Loredana Brizio, Dario Ricchi, Silvano Dresti, Pier Leonardo Zaccheo, Federico Cavalli e Marcello Dalla Pozza** sono gli attuali rappresentanti degli enti locali e dei rispettivi raggruppamenti territoriali in seno alla Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 1 del Piemonte nonché sono i referenti locali per ogni problematica relativa al servizio idrico integrato.

TUTTO CIÒ PREMESSO PER LE SUESPOSTE MOTIVAZIONI

ORDINA

ai propri rappresentanti in seno all'Autorità d'Ambito n. 1 del Piemonte per il servizio idrico integrato Signori Pier Leonardo Zaccheo (Presidente della Comunità Montana Valle Ossola) e Giovanni Desanti (Assessore Provinciale del VCO):

1. di richiedere, unitamente agli altri rappresentanti degli Enti Locali, una convocazione straordinaria della relativa Conferenza ai sensi dell'art. 8 della Convenzione affinché la medesima Autorità d'Ambito deliberi:
 - (i) l'immediata revisione della tariffa unica d'ambito per l'anno in corso nonché della dinamica tariffaria per gli anni a venire con rilevante riduzione degli importi fissati attualmente e ciò, se del caso, anche mediante la contestuale revisione del piano degli investimenti e
 - (ii) di proporre al Consiglio Regionale del Piemonte la separazione del proprio ambito territoriale tra Verbano-Cusio-Ossola da un lato e Pianura Novarese dall'altro lato prendendo atto della disposizione di cui all'art. 1, comma 38, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
2. di sollecitare formalmente, in ogni caso, al Presidente dell'Autorità d'Ambito la convocazione della Conferenza Generale di tutti gli Enti Locali partecipanti all'ATO n. 1 del Piemonte prescritta dall'art. 26 della Convenzione

FA ISTANZA

al Consiglio Regionale del Piemonte, anche ai sensi dell'art. 2, 5 comma, della Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13, di modifica dei confini dell'ATO n. 1 del Piemonte per il servizio idrico integrato separando il VCO dalla Pianura Novarese e ciò in quanto necessario per le ragioni esposte in narrativa nonché per facilitare e migliorare la cooperazione tra i diversi Enti Locali rispettivamente appartenenti

DA MANDATO

al Sindaco di trasmettere il presente Ordine del Giorno ai Signori Pier Leonardo Zaccheo (Presidente della Comunità Montana Valle Ossola) e Giovanni Desanti (Assessore Provinciale del VCO) nonché al Consiglio Regionale del Piemonte ed a tutti gli Enti Locali dell'ATO n. 1 del Piemonte affinché lo possano parimenti deliberare, con preghiera ulteriore di dare al medesimo la maggior diffusione possibile attraverso i mezzi di informazione locale affinché sia posto rimedio ad una situazione insostenibile per la popolazione delle province del VCO e di Novara.